

## I RAGAZZI DI BIELLA: PROGETTI 4.0 A ROMA



**INTERNI AUTO GREEN E ROBOTINI DEGLI STUDENTI**  
Idee e progetti dall'Its Tam di Biella (*i ragazzi nella foto*), dal Gae Aulenti e il Borgonuovo di 'Biella 3' al Maker Faire a Roma

● a pagina 3

**SCUOLA E ECCELLENZA** Vinta la sfida su 70 Its: presto al “Maker Faire” di Roma

# Il Tam lancia interni per auto green

L'istituto lavora su commissione a un tessuto sostenibile per sedili e accessori

L'anno scorso era stato il Crabwool, un filato ottenuto dall'unione della lana con il crabion, proveniente dal riciclo degli scarti del granchio. Quest'anno, il biglietto di andata alla prestigiosa “Maker Faire” di Roma, per l'Its Tam Tessile Abbigliamento e Moda per il “Made in Italy” racconta sempre di sostenibilità e rispetto dell'ambiente, ma ci unisce una perizia tecnica che ne porterà il marchio su una utilitaria elettrica, destinata in particolare al pubblico femminile, che approderà presto sul mercato.

Da un anno al Tam si lavora infatti, su commissione di una multinazionale molto nota, a un tessuto riciclato per l'automotive, un progetto che, per il secondo anno consecutivo, è valso la selezione al più grande evento europeo dedicato all'innovazione.

Insomma, non solo esclusivamente i settori della moda e dell'abbigliamento, ora il nuovo fronte del Tam è il tessuto sì ma per i rivestimenti di un'auto, progettato e realizzato dagli studenti e selezionato tra i



## I RAGAZZI DEL BIENNIO con la docente Alessandra Salino

quattro progetti più innovativi dell'anno tra oltre 70 Its italiani candidati, che saranno presentati al “Maker Faire 2019”.

**Dal rivestimento...** Il lavoro è giunto dalla divisione italiana di Aunde, multinazionale leader nella produzione di tessuti per il settore auto-

motive. Le ricerche che ne sono seguite, in collaborazione con la Marchi&Fildi, gruppo tessile con sede a Biella, hanno portato alla realizzazione di un filato con il 30 per cento di lana rigenerata e il 70 per cento di poliestere riciclato. «Un filato riciclato - fanno sapere dal Tam - che presenta anche elevati standard qua-

litativi di resistenza e sicurezza».

Ecco, alla fine, prendere corpo il progetto interdisciplinare battezzato “Sustainfashionable car”.

... all’accessorio. Fashion è l’altra parola-chiave. «Un tessuto green ma anche glamour e chic, da qui il richiamo nel nome del progetto non solo alla componente sostenibile, perché destinato a un pubblico prevalentemente femminile, anche per quel che riguarda l’acquisto di una vettura».

Tra analisi del target, selezione dei colori, definizione della trama al CAD tessile, disegno del modello e produzione del tessuto, nella quale è stata coinvolta la Tintoria Ferraris, sotto la supervisione dei docenti di diverse discipline, gli studenti si sono via via misurati con le varie fasi progettuali e produttive tipiche del processo tessile fino ad arrivare al prodotto finito: la realizzazione del tessuto per i rivestimenti dell’auto, al quale è stata abbinata una speciale linea di accessori coordinati.

● **Giovanna Boglietti**